

LanaLive

AUSSICHTEN

24 maggio – 3 giugno 2018

Aussicht (Foto: Hotel Amazonas)

LanaLive, festival culturale transdisciplinare e tematico, si svolgerà quest'anno dal 24 maggio al 3 giugno a Lana e nei suoi dintorni. Il festival si relaziona in maniera tematica nei confronti del territorio che lo ospita, utilizzando ogni anno mezzi artistico-culturali per la sua indagine. L'edizione 2018 di LanaLive è dedicata alle nuove **prospettive**. La geografia dell'area invita a salire in quota per guardare oltre e, magari, scoprire qualcosa di nuovo. Concerti, interventi performativi, mostre, proiezioni di film, conferenze e tour alla scoperta del territorio danno così vita a nuove prospettive. Nel 2018, il festival si concentrerà principalmente su giovani artisti e, soprattutto, sosterrà nuove produzioni con l'obiettivo di dare vita a qualcosa di inedito e forse anche visionario. Frutto e testimonianza documentale dell'attività svolte, al termine del festival verrà pubblicato il LanaLive Report 2018. La direzione artistica di LanaLive, festival culturale organizzato dall'associazione Südtirol Kultur, è affidata ad **Hannes Egger** e **Katrin Klotz**.

## Programma

Ad offrire un primo assaggio del festival provvede una produzione musicale congiunta tra Sweet Alps, realtà musicale sorta in seno al festival Lana meets Jazz, la Bürgerkapelle Lana e LanaLive:

**Bürgerkapelle Lana feat. Thomas Gansch e Florian Bramböck. Il 2 maggio alle ore 20** alla Raiffeisenhaus di Lana, i musicisti della banda cittadina, il trombettista Thomas Gansch e il sassofonista Florian Bramböck eseguiranno una partitura del compositore di Lana Michael Lösch. L'addentrarsi tra i sentieri del jazz e dell'improvvisazione sarà per i circa 80 membri della Bürgerkapelle Lana un'esperienza completamente nuova. L'obiettivo di questa co-produzione è quello di realizzare un nuovo e innovativo progetto, ma anche di offrire una prospettiva su come una cooperazione culturale di alto livello possa realizzarsi nella "piccola" realtà del paese.

Ad aprire ufficialmente LanaLive "AUSSICHTEN" sarà, **giovedì 24 maggio alle 19**, la mostra "**An Apple a Day – Tentativi performativi sul tema della mela**" nel Museo altoatesino della frutticoltura. Lana è considerata il "meleto più grande dell'Alto Adige" e, a ragione, è sede Museo altoatesino della frutticoltura. *La giovane artista* performativa **Sara Schwienbacher** ha considerato la mela da una prospettiva performativa, tenendo un workshop di una settimana con gli studenti del 2A dell'ITE "**Franz Kafka**" di Merano. Le disposizioni sperimentali documentate artisticamente dal fotografo **Simon Perathoner** costituiscono la base per la mostra e suggeriscono approcci e prospettive completamente nuovi sul tema della "mela", arricchendo l'esposizione permanente del museo. Il pubblico è invitato a compiere lo stesso processo attuato dagli studenti, considerando la mela da una prospettiva diversa. Ispirati da immagini insolite, le loro esperienze e idee trovano una piattaforma per la riflessione e lo scambio. In occasione dell'inaugurazione, gli studenti daranno vita ad azioni performative che, grazie alla loro natura interattiva, incoraggeranno il pubblico alla partecipazione. La mostra, che comprende anche opere di Sara Schwienbacher, rimane accessibile fino al 31 ottobre 2018.

**Venerdì 25 maggio alle ore 18**, la spedizione cinematografica **Alp.bär** celebrerà la sua prima al Knottnkino di Verano. Tema di questo appuntamento saranno gli spazi vitali e il desiderio di spazi selvaggi. Ad illuminare questo scenario naturale saranno sprazzi di luce poetica e letteraria. Nell'immaginare, nell'abbozzare e nel sognare i luoghi circostanti troveranno nuova forma. Dopo una passeggiata performativa, i partecipanti alla spedizione saranno condotti alla piattaforma panoramica con vista su Lana e sull'area circostante. Qui il pubblico, grazie a delle cuffie audio, affronterà un altro viaggio. Alp.bär promette ai partecipanti una grandiosa esperienza cinematografica per tutti i sensi.

La performance vede la direzione della regista d'opera **Franziska Guggenbichler-Beck**, i testi di **Maria C. Hilber** e la sonorizzazione di **Lale Rodgarkia - Dara**. Voce recitante è **Nicole Sabella**, **Oliver Oppitz** al corno, **Fritz Faust** e **Barbara Dorfmann** sono i performer, allestimento di **Lisa Zellner**.

Ulteriori esibizioni si terranno domenica 27 maggio alle 15:00 e alle 18:00. Il ritrovo per l'evento è 15 minuti prima della partenza nei pressi della malga Weberhof, al bivio del sentiero numero 14 che porta al Knottnkino. Si consiglia di parcheggiare presso il Gasthof Alpenrose. Per iscrizioni e informazioni: [info@lanalive.it](mailto:info@lanalive.it).

Un momento di particolare rilievo nel programma di LanaLive sarà la **serata di sabato 26 maggio** all'**Hotel Schwarzschild**. Alle 20, **Christian Girardi**, fondatore del think tank indipendente Global Forum Südtirol, parlerà della sua visione del futuro dell'Alto Adige. Il Global Forum Südtirol, che organizza anche i GFS Dialogues si sforza di richiamare l'attenzione sui trend globali e sui temi futuri che muovono il mondo e l'Alto Adige.

Terminata la conversazione, **dalle ore 21 circa**, la serata continuerà "sui tetti", nelle suite dell'hotel. Qui si potrà ammirare l'installazione video **Modus Operandi** della ballerina **Silvia Morandi** (video by

benemalen), presentato dal vivo nel 2017 in quelle stesse stanze. Attraverso scansioni reali e artificiali saranno creati paesaggi immaginari. Ad accompagnare musicalmente la serata provvederà **Dj Veloziped** con sonorità futuristiche di epoche diverse.

Nel parco della casa di riposo Lorenzerhof, martedì **29 maggio** alle **16** e alle **19**, l'artista **Maria Walcher** condurrà delle visite guidate alla sua mostra "Lethe". In tale occasione l'artista parlerà del suo lavoro e delle sue esperienze nel trattare il tema dell'oblio, argomento che prima o poi ci riguarda tutti.

**Giovedì 31 maggio** alle **ore 20**, nel fienile del **Baumannhof** di Caprile verrà proiettato in lingua tedesca il documentario francese **Domani – Il mondo è pieno di soluzioni (2015)**. Punto di partenza per questo film-documentario dell'attrice Mélanie Laurent e dell'attivista Cyril Dion è la situazione attuale del nostro pianeta, con i problemi globali che lo caratterizzano: la scarsità di energie e di risorse, il cambiamento climatico. Nel tentativo di trovare delle soluzioni, il film presenta vari progetti e iniziative alternative in campo ecologico, economico e democratico. Nel 2016, il film ha ricevuto il premio César come miglior documentario.

Lo psico-thriller fantascientifico **Omzil, l'ultimo della sua specie** è stato presentato da **Dietmar Gamper** e **Thomas Torggler** alla quarta edizione del festival teatrale Winterfestspielen che si svolge sul Monte San Vigilio e sarà messo in scena per la LanaLive "AUSSICHTEN", in un luogo ancora da rivelare, **venerdì 1** e **sabato 2 giugno**, alle **ore 20** in entrambi i casi. Il monodramma parla di un uomo apparentemente pazzo che si rende conto che il mondo in cui vive è una realtà puramente virtuale, nella quale un potente sistema - la Rete - lo tiene imprigionato in una cella invisibile, sfruttandolo come "larva dei dati". Questo psichotripper fantascientifico filosofico-satirico si interroga sulla realtà in cui viviamo e insinua l'idea di una società completamente controllata e manipolata. Musiche di **Simon Gamper**. Prenotazioni e informazioni: [info@lanalive.it](mailto:info@lanalive.it). Ingresso € 15. La sede sarà comunicata al momento della prenotazione.

La piattaforma artistica **Cose Cosmiche** di Milano, che vede al suo centro le artiste **Helga Franza** e **Silvia Hell**, organizzerà una **Conferenza Passeggiando**. Si tratta di un'azione collettiva in cui argomenti specifici vengono discussi e ragionati mentre si cammina o ci si ferma lungo un determinato percorso. Alla conferenza prendono parte artisti, esperti e ricercatori provenienti da diversi ambiti invitati per l'occasione. Il tema che verrà sviluppato per LanaLive riguarderà il futuro, i minatori virtuali e il sole. La Conferenza Passeggiando si svolgerà sabato 2 giugno alle ore 15. Punto d'incontro è il nuovo sottopasso progettato dai giovani artisti **Manuel Resch** e **Maximilian Maria Willeit** al Lido Lana. I posti sono limitati quindi è consigliato prenotarsi. Per **iscrizioni** e **informazioni**: [info@lanalive.it](mailto:info@lanalive.it).

Nuove vedute ed anche prospettive sono quelle che verranno sperimentate durante la **Passeggiata letteraria** di **domenica 3 giugno**, tra le ore 14 e 17. Il Brandisweg offre a chi lo percorre viste panoramiche sul Monzoccolo, sulla conca meranese e, naturalmente, su Lana. Lungo questo sentiero si trovano varie panchine, che saranno animate da LanaLive. Alcuni giovani autori altoatesini (Lena Wopfner, Nadia Rungger, Jörg Zemmler) leggeranno, standosene sulle panchine, i loro testi ai passanti per il Brandiswalweg e offriranno loro prospettive nuove in un luogo ormai familiare.

Nell'estate 2017, la rivista culturale **Kulturelemente** ha pubblicato un doppio numero sul tema dell'utopia. La prima parte della rivista ha offerto una visione storico-analitica, mentre la seconda letteraria, basata sul lavoro svolto riguardo il tema "Nostre utopie" durante la **Summer School Alto Adige 2016 per la scrittura saggistica e drammatica**, svoltasi a Castel Velturno. Questo numero della rivista sarà distribuito dal **24 maggio al 3 giugno** sulla seggiovia che porta al Larchbühel sul Monte San Vigilio, il punto più alto di Lana, e può essere letta durante la corsa in seggiovia.

Dal **24 maggio al 3 giugno**, il parco della casa di riposo **Lorenzerhof** ospiterà l'installazione di **Maria**

**Walcher** intitolata **Lethe** (in greco: "Dimenticare"). Discreto e onnipresente scorre il *lethe*, come fluire dell'oblio, attraverso il paesaggio della memoria. Può capitare che qualcuno lo beva, in esso si immerga e vi si lavi, si bagni involontariamente o tema di affogarci. Che ruolo gioca il "dimenticare" nella nostra società? In che modo è considerato, specialmente da una prospettiva teorico-culturale, il tema del dimenticare? Come è presente nella letteratura? Quali associazioni trova nel contesto della demenza? In una serie di lavori artistici, Maria Walcher si avvicina al dimenticare, argomento che interessa molti in un modo o nell'altro, ora o nel futuro.

L'autore **Matthias Vesco** parteciperà a LanaLive "AUSSICHTEN" in qualità di "testimone", presente a tutti gli eventi, Vesco riporterà su carta il suo punto di vista sui vari momenti del festival. I testi dell'autore bolzanino, che ha pubblicato il suo primo romanzo "Bericht eines Köters" nel 2017, costituiranno la base del LanaLive-Reports, che sarà pubblicato dopo il festival. Vesco, di formazione filologo classico, ha nelle proprie corde la satira, la critica sociale, lo scurrile e il bizzarro. Come fonte di ispirazione, oltre alla sua formazione classica, si trova anche la cultura giovanile, che lo ha visto molto attivo. Nel 2016, ha preso parte come attore al documentario "The NOX-Story: Lebensphilosophie Skateboarding".

La **locandina** del festival di quest'anno è stata realizzata dal collettivo artistico **Hotel Amazonas** (Margareth Kaserer e Simon Steinhauser) che gestisce sul Renon, sopra la Gola Sarentina, l'isolata malga Aspmayerhof e lì realizza i suoi progetti. Attivo come residenza e festival artistico, l'Hotel Amazonas dà vita a collaborazioni temporanee in cui natura, arte e persone si incontrano con pari dignità, trovando stimolo per una reciproca consapevolezza ed uno scambio sostenibile. Posto su un ripido pendio, questo maso a coltivazione estensiva si fa parco giochi e fonte di ispirazione per gli artisti invitati e location per eventi regolari.

[www.lanalive.it](http://www.lanalive.it)